

cata per lo scandalo dell'Assemblea dall'onorevole Amatucci, ci possa consigliare di aggiungere, per lo meno « a causa delle loro funzioni ».

C'è nel Codice penale la qualifica di un reato, quando è avvenuto durante o a causa della funzione (*Interruzione del deputato Rosadi*), *propter officium*, mi suggerisce il latinista Rosadi.

Quindi pregherei l'onorevole Matteotti di accettare l'emendamento all'emendamento dell'emendamento, dicendo così: « a causa della loro funzione ». (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Gasperi.

DE GASPERI. Volevo chiedere se non si potesse sostituire: « durante l'esercizio delle loro funzioni ». Perché anche nel pomeriggio del sabato vi è l'esercizio di questa funzione...

*Voci.* È meglio dire: « a causa e durante »!

PRESIDENTE. Onorevole relatore, quale emendamento accetta ?

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. Accolgo l'emendamento suggerito dall'onorevole De Gasperi, cioè: « durante l'esercizio delle loro funzioni ». (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Wilfan.

WILFAN. Desidero raccomandare anch'io alla Camera, l'accoglimento dell'emendamento in discussione per quanto concerne specialmente la tutela dei rappresentanti di lista, perchè io posso confermare, per le mie regioni, che in molti seggi i rappresentanti di lista non hanno potuto prender parte alle operazioni perchè o sono stati trattenuti fuori del seggio, o sono stati allontanati, con minacce e con violenze. (*Rumori a destra*).

GRAY. Lei si riferisce alle elezioni austriache !

PRESIDENTE. Facciano silenzio ! (*Interruzioni del deputato Capanni*).

Onorevole Capanni !...

WILFAN. Io ritengo che, omettendo le ultime parole « durante il periodo delle operazioni elettorali » debba dirsi « i membri dell'ufficio, compresi i rappresentanti di lista, nell'esercizio delle loro funzioni, sono considerati pubblici ufficiali ».

PRESIDENTE. Così è detto.

Riassumiamo la discussione.

All'articolo 50 vi è un primo emendamento dell'onorevole Amatucci: nell'ultimo comma, dopo le parole: « tali funzioni », aggiungere: « che sono pure obbligatorie ».

L'onorevole relatore ha accettato questo emendamento, qualora l'onorevole Amatucci vi insistesse, nonostante la dichiarazione della Commissione di superfluità di questa aggiunta.

Il secondo emendamento è dell'onorevole Frontini, che propone di aggiungere:

« Tutti i membri dell'ufficio, compresi i rappresentanti di lista, sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali durante il periodo delle operazioni elettorali.

« La mancata partecipazione di qualcuno di essi alle operazioni, determinata da minacce o violenze sarà causa di nullità della votazione ».

La Commissione propone un emendamento a questo primo comma dell'emendamento dell'onorevole Frontini e cioè, invece di dire: « durante il periodo delle operazioni elettorali », dire: « durante l'esercizio delle loro funzioni ». Naturalmente con questo emendamento la Commissione accetta la prima parte dell'emendamento dell'onorevole Frontini (*Commenti*).

Alla seconda parte dell'emendamento dell'onorevole Frontini dopo le parole: « minacce o violenze » si propone di aggiungere « accertate giudiziariamente ». La Commissione ha dichiarato però di non accettare la seconda parte dell'emendamento dell'onorevole Frontini.

La Commissione accetta, invece, l'altro emendamento dell'onorevole Frontini:

« Per i reati commessi a danno dei membri dell'ufficio, compresi i rappresentanti di lista, si procede per citazione direttissima ».

ACERBO, *sottosegretario di Stato per la presidenza del Consiglio dei ministri*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ACERBO, *sottosegretario di Stato per la presidenza del Consiglio dei ministri*. Per quanto riguarda l'emendamento dell'onorevole Amatucci, il Governo lo accetta. Per il primo emendamento dell'onorevole Frontini il Governo accetta la prima parte, però coll'aggiunta proposta dalla Commissione. Invece si oppone alla seconda parte. Infine il Governo accetta il secondo emendamento dell'onorevole Frontini.

PRESIDENTE. Procediamo dunque alla votazione.

AMATUCCI. Chiedo di parlare per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.